

COMUNE DI VALFLORIANA

Provincia di TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA CRISTINA ODORIZZI

REVISORE UNICO

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022, ha previsto che un'eventuale proroga del termine di approvazione del bilancio 2023 – 2025 da parte dello Stato, operi anche per i comuni trentini. Con D.M. di data 13.12.2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 è stato differito al 31.03.2023. Con L. 197 di data 29.12.2022 il termine è stato ulteriormente prorogato al 30.04.2023.

Comune di Valfloriana

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la L.P. 9.12.2015, n. 18 (Provincia di Trento), avente ad oggetto *Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118* (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

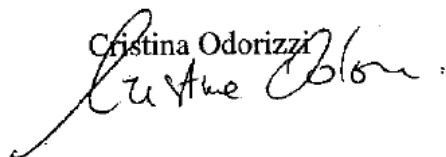
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Valfloriana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì Valfloriana, 20 febbraio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

CRISTINA ODORIZZI

Cristina Odorizzi


Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
(la differenza positiva coincide con il titolo 4 della spesa – rimborso di prestiti)	12
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	18
A) ENTRATE	18
B) SPESE	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI	35

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Valfioriana nominato con delibera consiliare n. 25 del 10/10/2022

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011 e le disposizioni della L.P. 9.12.2015, n. 18 per quanto attinenti al tema.

- ha ricevuto in data 10.02.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 09.02.2023 con delibera n. 10 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione non sono stati consegnati in quanto sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce: non sono stati predisposti né forniti in quanto i Comuni della Provincia di Trento con numero di abitanti inferiore a 5.000;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato. Si specifica che tale allegato non è presente in quanto immutato
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 e della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, non dovuto;

- p) (se non contenuto nel DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), non previste;
- q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008. Tale programma non è stato redatto in quanto ritenuto non necessario;
- r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione **art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112** del 25/06/2008. (la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);
- s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (**art.9, comma 28 del D.L.78/2010**). Tale limite non è stato calcolato non essendo presente personale a tempo determinato con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative;
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli **art. 6 e 9 del D.L.78/2010**. (la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della **Legge 20/12/2012 n. 228**.(la norma provinciale e regionale non prevede tale adempimento);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 08.02.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022/2024.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021 del Comune di Valfloriana con delibera numero 18 del 29.07.2022

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 28.07.2022 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2021:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	
ACCANTONATO - FCDE	4.983,38
VINCOLATO - vincoli formali attribuiti dall'Ente	10.340,00
PARTE LIBERA	215.026,18

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità	355.802,16	255.474,31	546.392,19
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	262.687,79
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	149.862,55	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	10.340,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	255.474,31	546.392,19		
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	98.611,91	previsione di competenza	193.706,00	150.000,00	127.000,00	127.000,00
			previsione di cassa	256.101,40	248.611,91		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	63.818,00	previsione di competenza	414.981,00	351.048,00	348.570,23	348.570,23
			previsione di cassa	487.456,78	414.866,00		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	372.620,05	previsione di competenza	845.930,00	691.558,40	276.548,17	276.548,17
			previsione di cassa	912.800,89	1.064.178,45		
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	787.175,04	previsione di competenza	1.267.732,44	1.036.700,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.932.371,12	1.740.482,69		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	122.776,31	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			previsione di cassa	300.000,00	422.776,31		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	295.743,68	previsione di competenza	1.140.500,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
			previsione di cassa	1.149.250,05	1.384.743,68		
TOTALE TITOLI		1.740.744,99	previsione di competenza	4.162.849,44	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40
			previsione di cassa	5.037.980,24	5.275.659,04		
TOT. GEN. ENTRATE		1.740.744,99	previsione di competenza	4.323.051,99	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40
			previsione di cassa	5.293.454,55	5.822.051,23		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIAL TERMINE DEL 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2022			
					PREVISIONI DELL' ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
TTITOLO 1	SPESE CORRENTI	393.468,53	previsione di competenza	1.453.457,00	1.189.606,40	749.118,40	749.118,40
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.689.598,15	1.562.416,53		
TTITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	751.969,97	previsione di competenza	1.417.594,99	1.036.700,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.783.992,86	1.758.669,97		
TTITOLO 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza	11.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.500,00	3.000,00		
TTITOLO 5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA	0,00	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	300.000,00	300.000,00		
TTITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	464.140,36	previsione di competenza	1.140.500,00	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.186.962,23	1.553.140,36		
TOTALE TITOLI		1.609.578,86	previsione di competenza	4.323.051,99	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.972.053,24	5.177.226,86		

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.609.578,86	previsione di competenza	4.323.051,99	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40
		di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.972.053,24	5.177.226,86		

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste non è superiore al totale generale delle entrate e pertanto non sussiste ipotesi di disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011.

Il totale generale delle spese previste non è inferiore al totale generale delle entrate e pertanto non sussiste ipotesi di avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Preso atto che nel caso di specie non è previsto FPV né per parte corrente e né per parte capitale, l'organo di revisione non ha svolto le verifiche attinenti la fonte di finanziamento del FPV.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non presenta cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2023	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2023	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C- D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	546.392,19	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	546.392,19	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	98.611,91	150.000,00	248.611,91	248.611,91	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	63.818,00	351.048,00	414.866,00	414.866,00	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	372.620,05	691.558,40	1.064.178,45	1.064.178,45	0,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	787.175,04	1.036.700,00	1.823.875,04	1.740.482,69	83.392,35
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	122.776,31	300.000,00	422.776,31	422.776,31	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	295.743,68	1.089.000,00	1.384.743,68	1.384.743,68	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.740.744,99	3.618.306,40	5.359.051,39	5.275.659,04	83.392,35
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	393.468,53	1.161.948,00	1.555.416,53	1.555.416,53	0,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	751.969,97	1.036.700,00	1.788.669,97	1.758.669,97	30.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	464.140,36	1.089.000,00	1.553.140,36	1.553.140,36	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	1.609.578,86	3.590.648,00	5.200.226,86	5.170.226,86	30.000,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
SALDO CASSA				644.824,37	

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		546.392,19			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.192.606,40	752.118,40	752.118,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.189.606,40	749.118,40	749.118,40
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			22.658,40	11.670,40	11.670,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.000,00	3.000,00	3.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.036.700,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.036.700,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CAP. 6 / 0: IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI) DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 50 / 0: TASSA SUI SERVIZI (TASI) DA ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 731 / 0: RISARCIMENTO DANNI E SPESE LEGALI	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	0,00	0,00	0,00

USCITE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
CAP. 51 / 1: RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE DI NATURA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 51 / 2: RIMBORSI PARTE CORRENTE A FAMIGLIE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 51 / 3: RIMBORSI PARTE CORRENTE A IMPRESE	0,00	0,00	0,00
CAP. 53 / 0: RIMBORSO IMPOSTE IMMOBILIARI	2.500,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 55 / 0: TRIBUTI VARI A CARICO DEL COMUNE	500,00	500,00	500,00
CAP. 61 / 9: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI	0,00	0,00	0,00
CAP. 63 / 9: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI	0,00	0,00	0,00
CAP. 80 / 1: RETRIBUZIONI A SEGRETARI COMUNALI A SCAVALCO	0,00	0,00	0,00
CAP. 80 / 2: CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SEGRETARI A SCAVALCO	0,00	0,00	0,00
CAP. 80 / 3: IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) SEGRETARIO A SCAVALCO	0,00	0,00	0,00
CAP. 175 / 2: PERIZIE VARIE	0,00	0,00	0,00
CAP. 175 / 3: ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE N.A.C.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 885 / 9: INDENNITA' DI FINE SERVIZIO EROGATA DIRETTAMENTE DAL DATORE DI	2.300,00	2.300,00	2.300,00
CAP. 1804 / 0: BORSI DI STUDIO STUDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2226 / 1: SERVIZIO SGOMBERO NEVE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale SPESE non ripetitive	34.300,00	32.800,00	32.800,00

SQUILIBRIO	34.300,00	32.800,00	32.800,00
------------	-----------	-----------	-----------

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio è stato verificato e risulta rispettato per l'anno 2023 e per l'anno 2024.

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	1.562.416,53	1.189.606,40	749.118,40	749.118,40
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.758.669,97	1.036.700,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	3.321.086,50	2.226.306,40	749.118,40	749.118,40
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.553.140,36	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
Totale	5.177.226,86	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.177.226,86	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	422.776,31	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.384.743,68	1.089.000,00	1.089.000,00	1.089.000,00
Totale	5.275.659,04	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.822.051,23	3.618.306,40	2.141.118,40	2.141.118,40

6. La nota integrativa

Il comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 prevede tutte le seguenti informazioni da inserire in nota integrativa allegata al bilancio di previsione:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (NON PRESENTE IN QUANTO NESSUN DATO)
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (NON PRESENTE IN QUANTO NESSUN DATO)
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La Nota Integrativa al Bilancio di previsione del Comune di Valfioriana presenta le informazioni di cui sopra salvo quelle previste ai punti c), e) ed h) in quanto nel caso concreto non sussiste la fattispecie dai medesimi prevista.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa del comune e si compone di due sezioni, Sezione strategica e Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

In base all'articolo 170, L.P. 9.12.2015, n. 18 gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011, n- 118 e s.m.

Nella versione completa il Dup si caratterizza per:

- una sezione strategica articolata in: analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente sia in termini attuali che prospettici; definizione degli indirizzi generali di natura strategica; individuazione degli obiettivi strategici;
- una sezione operativa articolata in: definizione degli obiettivi operativi di ciascun programma, connessa motivazione delle scelte e risorse finanziarie, umane e strumentali da impiegare; programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale del Dup, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Il Dup semplificato invece, nel compattare i contenuti delle due sezioni: effettua un generale richiamo all'analisi di contesto, riferendosi alla "situazione socio economica del territorio" quando identifica la finalità del documento. Per quanto attiene l'analisi di contesto si ricorda che la stessa per gli enti superiori ai 5.000 abitanti, deve essere costituita da tre profili:

- obiettivi individuati dal Governo;
- valutazione corrente e prospettiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
- parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Mentre per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti l'analisi strategica, per la parte esterna, può essere limitata ai soli punti 2 e 3;

Quindi se nel Dup "completo" gli indirizzi generali rientrano nell'analisi di contesto (condizioni interne), nel Dup "semplificato" assumono un rilievo autonomo e distinto rispetto all'analisi di contesto.

Il Dup semplificato, per ogni singola missione/programma del bilancio:

- indica gli "obiettivi" che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato);
- può esplicitare le relative "previsioni di spesa" in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa;
- analizza gli "impegni pluriennali di spesa già assunti" e le relative "forme di finanziamento".

Nel Dup semplificato viene meno, quindi, la necessità di definire obiettivi strategici di mandato collegati alle missioni, a cui agganciare gli obiettivi operativi riferiti ai programmi. È possibile, invece, semplificare la catena di senso degli obiettivi, raccordandosi direttamente agli indirizzi generali ed individuando obiettivi della programmazione triennale ed annuale direttamente riferibili alle sole missioni, mantenendo comunque la possibilità di scendere al livello dei programmi. Inoltre è possibile semplificare la struttura contabile del documento, in quanto non è obbligatorio.

Il Dup semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) facendo riferimento allo schema semplificato per i Comuni con meno di 5.000 abitanti.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 18 del 19/01/2019

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

1. i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
2. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
3. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
4. la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.
5. Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (miglioramento dei servizi) – Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023.

~~NON TENUTI~~

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Per l'anno 2023 non sono previste cessioni

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

(La legge di bilancio 2018 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

ACCERTAMENTI	2022 PREV.	2022	2023	2024
IMIS/ICI	€ 11.218,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TASI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Le previsioni verranno adeguate in corso d'anno una volta in possesso dei dati da parte dell'Ufficio tributi circa le riscossioni dei tributi erariali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2023	Spese/costi Previsione 2023	% copertura 2023
Servizio acquedotto	€ 26.583,53	€ 26.555,97	100%
Servizio fognatura	€ 21.627,81	€ 21.627,81	100%
Servizio mensa scuola Infanzia	€ 3.000,00	€ 7.000,00	Importo coperto da PAT gestione infanzia
Servizio cimiteriale	€ 2.500,00	€ 2.500,00	Comprende targhe ricordo senza costo di servizio
Affitto strutture comunali	€ 9.000,00	€ 1.000,00	
Totale	€ 62.711,34	€ 58.683,78	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 07 e 08 del 07.02.2023 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per il Servizio Idrico integrato nella misura del 100 %.

Rispetto al servizio cimiteriale con Delibera di Consiglio nr. 10 del 27/07/2022 sono state approvate le tariffe del servizio cimiteriali, valevoli anche per l'anno 2023.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro € 750,40

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Esercizio 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	150.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	150.000,00	8.508,00	8.508,00	5,67
	5/0 - IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMS)	120.000,00	8.508,00	8.508,00	
	6/0 - IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI) DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	150.000,00	8.508,00	8.508,00	5,67
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	351.048,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	351.048,00			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	614.958,40	14.150,40	14.150,40	2,30
	355/0 - RETTE DI FREQUENZA SCUOLA MATERNA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.000,00	80,40	80,40	
	405/0 - PROVENTI VARI SERVIZIO ACQUEDOTTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	25.000,00	670,00	670,00	
	410/0 - CANONE PER LA RACCOLTA ACQUE DI SCARICO - FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00			
	505/0 - PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	517.658,40	13.400,00	13.400,00	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00 500,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	75.100,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	691.558,40			
3000000	TOTALE TITOLO 3		14.150,40	14.150,40	2,05
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	906.700,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	906.700,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	116.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	116.000,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 4.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.036.700,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4				
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			

	TOTALE GENERALE (***)	2.229.306,40	22.658,40	22.658,40	1,02
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.192.606,40	22.658,40	22.658,40	1,90
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.036.700,00			

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2024

Capitolo	Articolo	Cod. Bilanci	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
5	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMIS)	120.000,00	8.508,00	8.508,00
6	0	10101	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI) DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
355	0	30100	RETTE DI FREQUENZA SCUOLA MATERNA (RILVANTE AI FINI	3.000,00	80,40	80,40
405	0	30100	PROVENTI VARI SERVIZIO ACQUEDOTTO (RILEVANTE AI FINI	25.000,00	670,00	670,00
410	0	30100	CANONE PER LA RACCOLTA ACQUE DI SCARICO - FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	0,00
505	0	30100	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	99.148,17	2.412,00	2.412,00
			TOTALE	247.148,17	11.670,40	11.670,40

Riepilogo FCDE per Capitoli - Anno 2025

Capitolo	Articolo	Cod. Bilanci	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
5	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMIS)	120.000,00	8.508,00	8.508,00
6	0	10101	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI) DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
355	0	30100	RETTE DI FREQUENZA SCUOLA MATERNA (RILVANTE AI FINI	3.000,00	80,40	80,40
405	0	30100	PROVENTI VARI SERVIZIO ACQUEDOTTO (RILEVANTE AI FINI	25.000,00	670,00	670,00
410	0	30100	CANONE PER LA RACCOLTA ACQUE DI SCARICO - FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	0,00
505	0	30100	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	99.148,17	2.412,00	2.412,00
			TOTALE	247.148,17	11.670,40	11.670,40

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'ente ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti calcolato in base alla media semplice.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative vengono incassati e gestiti direttamente dal Servizio di Polizia municipale associato e girato ai Comuni aderenti sotto forma di trasferimento.

In merito alla lettera della P.A.T. Dipartimento Infrastrutture e Trasporti "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni ai limiti di velocità" i dati delle sanzioni elevate e pagate ai sensi dell'art. 142 del Nuovo Codice della strada verranno comunicate dal Corpo di Polizia m. associato.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2021	€ 1.631,25	0%
2022	€ 5.000,00	0%
2023	€ 4.00,00	0%
2024	€ 0,00	0%
2025	€ 0,00	0%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	224.200,00	0,00	0,00	0,00	224.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	239.200,00	0,00	0,00	0,00	239.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	35.000,00	5.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	35.000,00	5.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
03	Sostegno all'occupazione	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	1.026.700,00	10.000,00	0,00	0,00	1.036.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2023		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	330.498,00	2.300,00	330.498,00	2.300,00	330.498,00	2.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	33.600,00	500,00	33.600,00	500,00	33.600,00	500,00
103	Acquisto di beni e servizi	557.350,00	25.000,00	286.050,00	25.000,00	286.050,00	25.000,00
104	Trasferimenti correnti	104.150,00	0,00	43.450,00	0,00	43.450,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.500,00	6.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	157.508,40	0,00	50.520,40	0,00	50.520,40	0,00
	TOTALE TITOLO 1	1.189.606,40	34.300,00	749.118,40	32.800,00	749.118,40	32.800,00

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto del fabbisogno calcolato dalla Provincia Autonoma di Trento

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"				
2021	2022	2023	2024	2025
€ 358.700,00	379.100,00	€ 330.498,00	€ 330.498,00	€ 330.498,00
la spesa va depurata dall'entrata per i servizi convenzionati				
2021	2022	2023	2024	2025
€ 106.300,00	98.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
spesa netta				
2021	2022	2023	2024	2025
€ 252.400,00	281.100,00	265.498,00	265.498,00	265.498,00

L'ente non ha deliberato il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2023-2025. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Per gli anni 2023,2024 e 2025 è previsto il compenso per un libero professionista in quanto il posto da tecnico comunale risulta scoperto e trattasi di funzioni fondamentali.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2020 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2021-2023 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2021	Riduzione disposta	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Studi e consulenze*	€ 1.305,40	80,00%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	€ 122,00	80,00%	200,00	200,00	200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	€ 764,26	50,00%	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 95%, nel 2021 e 2022 è pari al 100% di quello risultante dall'applicazione dal 2020 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluyendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, come da tabella di seguito

Capitolo	Articolo	Cod. Bilanci	Descrizione	Stanziamiento	Fondo Acc. Obbl.	Fondo Effettivo
5	0	10101	IMPOSTA MUNICIPALE SEMPLICE (IMIS)	120.000,00	8.508,00	8.508,00
6	0	10101	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI (ICI) DA ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
355	0	30100	RETTE DI FREQUENZA SCUOLA MATERNA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	3.000,00	80,40	80,40
405	0	30100	PROVENTI VARI SERVIZIO ACQUEDOTTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	25.000,00	670,00	670,00
410	0	30100	CANONE PER LA RACCOLTA ACQUE DI SCARICO - FOGNATURA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	0,00	0,00	0,00
505	0	30100	PROVENTI DAL TAGLIO ORDINARIO DEI BOSCHI (CAPITOLO RILEVANTE AI FINI IVA)	517.658,40	13.400,00	13.400,00
			TOTALE	665.658,40	22.658,40	22.658,40

TRIBUTI

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Entrate extra tributarie

La legge sostiene la potestà impositiva autonoma nel campo tariffario, garantendo così che le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza restino ancorati al territorio e ai cittadini che li hanno corrisposti. In questo ambito l'ente è tenuto a richiedere agli effettivi beneficiari del servizio una contribuzione, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione delle prestazioni gratuite per legge.

A seconda della natura del servizio esiste una diversa articolazione della tariffa ed un sistema selettivo di abbattimento del costo per il cittadino utente. Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, nella sessione che precede ed accompagna la formazione del bilancio è stata già definita la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi che sarà finanziata da tariffe e contribuzioni. Le scelte di politica tariffaria, infatti, rientrano nell'ambito decisionale già richiamato nei principali documenti di programmazione. Nel contesto e nelle finalità in cui si inserisce la Nota integrativa, pertanto, ci si limita a riepilogare la situazione economico e finanziaria complessiva dei servizi per confermare che l'obbligo di individuare le tariffe e calcolare il grado di copertura dei servizi a domanda individuale, se applicabile nel contesto di questo bilancio, è già stato oggetto di specifico provvedimento.

Con la medesima prospettiva sono stati anche valutati i risvolti finanziari di queste attività svolte in economia ed a favore del singolo cittadino. Particolare attenzione è stata data all'eventuale presenza di sopraggiunte prescrizioni normative o di ulteriori vincoli negli acquisti di beni o servizi che potessero avere effetti negativi sul normale svolgimento delle attività oppure, più in generale, sugli equilibri contabili o di bilancio. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata, valutando il momento dell'accertamento ed il grado di rischio nella riscossione.

- diritti di segreteria, diritti di notifica, diritti di segreteria su concessioni edilizie, diritti per rilascio certificazioni anagrafiche, proventi per rilascio fotocopie, entrate per utilizzo di sale, COSAP, prevedono pagamenti anticipati o contestuali all'erogazione. Per tali entrate non è stato determinato il FCDE.
- gestione del servizio idrico, fitti e locazioni attivi si è provveduto ad effettuare il calcolo del fondo nella misura della percentuale media semplice del rapporto fra incassi ed accertamenti registrati nel quinquennio 2017/2021. Il risultato di tale analisi è evidenziato nell'allegato fcde.
- Per le entrate derivanti dalla cessione di legname non è previsto l'accantonamento per fcde in quanto lo stesso non può essere prelevato prima del pagamento e quindi rivenduto.

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le maggiori risorse che confluiscono in questo comparto sono:

- i proventi dei beni in affitto derivanti dalla concessione dell'immobile comunale Malga Sass, Coston e Bait dal Manz;
- i proventi derivanti dalla vendita del legname attraverso le aste pubbliche;
- i proventi derivanti dal servizio acquedotto e fognatura.
- Proventi rilascio autorizzazione raccolta funghi.

Ai sensi dell'art. 1, commi 816 e successivi della L. 27.12.2019, nr. 160, a decorrere dal 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, che sostituisce la tassa o il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP/COSAP), l'imposta (o il canone) comunale sulla pubblicità.

canone di concessione è un'entrata di natura patrimoniale. I suoi presupposti sono analoghi a quelli di TOSAP/COSAP e imposta sulla pubblicità: l'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o

sottostanti il suolo pubblico, o la diffusione di messaggi pubblicitari mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, o su beni privati visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, o all'esterno di veicoli. Il canone è determinato in base alla durata, alla superficie ed alla tipologia dell'occupazione o della pubblicità, e può essere differenziato in base alle diverse zone del territorio comunale. Per occupazione del suolo ed esposizione di mezzi pubblicitari in via temporanea, il pagamento deve avvenire contestualmente al rilascio dell'autorizzazione. Per occupazioni o esposizioni permanenti pluriennali, invece, il pagamento per il primo anno deve avvenire contestualmente al rilascio dell'autorizzazione, mentre il pagamento per gli anni successivi deve essere effettuato entro il 31 marzo. La disciplina del canone patrimoniale di concessione è per lo più demandata al regolamento comunale, che disciplinerà competenze degli uffici, procedure per il rilascio delle autorizzazioni, eventuale classificazione in categorie del territorio comunale, tipologie di occupazione, criteri per la determinazione delle tariffe, riduzioni, ecc. Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi che sono sostituiti da esso, fatta salva, comunque, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva iscritto a bilancio secondo gli importi seguenti di competenza rientra nelle percentuali previsti dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio)

- € 5.000,00 per il 2023,
- € 5.000,00 per il 2024;
- € 5.000,00 per il 2025

Fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di cassa iscritto a bilancio per € 7.000,00 di cassa rientra nelle percentuali previsti dalla legge (0,2% delle spese iscritte in bilancio) .

Fondi per debiti commerciali:

Deliberazione di Giunta nr. 06 dl 09/02/2023 si è preso atto della non necessità dell'accantonamento per l'anno 2023:

DESCRIZIONE	VALORE	
Stock del debito al 31.12.2021	€ 630,81	
Stock del debito al 31.12.2022	€ 0,00	
Tot. fatture ricevute	€ 1.140.000,00	
Limite del 5%	€ 57.000,00	> allo stock 2022
Indicatore tempestività	- 20 giorno	
Pubblicazione dati PCC	18.01.2023	

La penalità si applica infatti solo La penalità si applica inoltre agli Enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:

- pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.lgs. nr. 33/2013;
- trasmissione alla PCC dello stock del debito residuo;
- trasmissione alla PCC della comunicazione dell'avvenuto pagamento delle fatture (non più necessaria dopo l'avvio di Siope+).

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali (1):

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato (NON PREVISTO PER NON SVOLGIMENTO A TEMPO PIENO DEL MANDATO DA PARTE DEL SINDACO)

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni dal 2023 al 2025 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Nel corso del 2022 l'ente ha provveduto ad esternalizzare ad organismi partecipati: **GESTIONE RIFIUTI ALLA FIEMME SERVIZI SPA, SOCIETA' INTERAMENTE PUBBLICA DI TUTTI GLI ENTI DELLA VAL DI FIEMME**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021

Riduzione compensi CDA

Non sussiste la fattispecie.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente non rientra nella fattispecie normata.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023 e 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

OGGETTO		NOTE	IMPORTO	FINANZIAMENTO
PROGETTAZIONI PRELIMINARI ED INCARICHI PROFESSIONALI	2023	Ischia, Guado , acquedotto, SCALA DA SP71 A COOPERATIVA	€ 23.000,00	FONDO INV. MINORI
AMPLIAMENTO CASERMA VIGILI DEL FUOCO	2023	completamento per rescissione contratto	€ 35.000,00	FONDO INV. MINORI
ACQUISTO DI MATERIALE ED ATTREZZATURE VARIE A SERVIZIO DI STABILI COMUNALI	2023	qr code nivologico + prismi rete riserve	€ 10.000,00	FONDO INV. MINORI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI	2023	cancello scuola elementare, copertura casetta cimitero+ringhiera	€ 15.000,00	BIM
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	2023		€ 15.000,00	BIM
RIORDINO CANONICA MONTALBANO ED AREA CIRCOSTANTE	2023		€ 15.000,00	FONDO INV. MINORI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO LEGGE 34/2019	2023	messa in sicurezza guardrail	€ 84.200,00	BIM+MINISTERO
ARREDO URBANO	2023	panchine strade / punti sosta	€ 8.000,00	BIM
PERCORSO DIDATTICO / NATURALISTICO	2023		€ 9.000,00	BIM
COLLEGAMENTO CARECE - STRADA DA PIAN	2023		€ 105.000,00	BIM
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO V.V.F.	2023	come da Bilancio vvf	€ 5.000,00	BIM
ACQUISTO ED INSTALLAZIONE ATTREZZATURE SCUOLA MATERNA	2023		€ 1.000,00	BIM
ACQUISTO ATTREZZATURE SCUOLA ELEMENTARE	2023		€ 1.500,00	BIM
REALIZZAZIONE NUOVO BICI GRILL C/O SEGHE	2023		€ 320.000,00	PAT - PROGETTO AVISIO
FRAZIONAMENTI VARI	2023	strada Villaggio - Dorà	€ 15.000,00	BIM
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AGRICOLTURA	2023		€ 5.000,00	BIM
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2023	strada del Mas	€ 35.000,00	CANONI COMUNITA
SPESE PER SERVIZIO ALL'OCCUPABILITA' - "INTERVENTO 19"	2023	storico 2022	€ 140.000,00	FONDO INV. MINORI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI AUTOMEZZI COMUNALI	2023		€ 5.000,00	BIM
ACQUISTO ATTREZZATURA PER CANTIERE COMUNALE	2023		€ 5.000,00	BIM
ACQUISTO MATERIALI PER VIABILITA' COMUNALE	2023		€ 5.000,00	BIM
REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO POZZA	2023		€ 52.000,00	INCASSO CENTRALINA CANONI
REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE	2023		€ 15.000,00	FONDO INV. MINORI
SOSTITUZIONE TUBAZIONI ACQUEDOTTO COMUNALE	2023	finanziato con DGP	€ 30.000,00	PAT FONDO RISERVA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	2023		€ 5.000,00	ONERI URBANIZZAZIONE
POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO COMUNALE	2023		€ 8.000,00	BIM + FONDO INV. MINORI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA FOGNATURA COMUNALE/ACQUE BIANCHE	2023		€ 70.000,00	INCASSO CENTRALINA CANONI

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue: **NESSUNO**

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2021 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non essendo previste spese per acquisto di immobili pertanto può affermarsi che la spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'**articolo 204 del TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Nell'anno 2023-2025 il Comune non ha nessun mutuo, salvo il rimborso alla PA per l'estinzione anticipata mutui anno 2015

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo	(+)	178.293,97	193.706,00	150.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	404.763,22	414.981,00	351.048,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	331.583,33	845.930,00	691.558,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		914.640,52	1.454.617,00	1.192.606,40
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	91.464,05	145.461,70	119.260,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		91.464,05	145.461,70	119.260,64
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	14.785,05	11.828,04	8.871,02
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		14.785,05	11.828,04	8.871,02
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

A) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti;

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

(Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2020 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP in forma semplificata e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Valfioriana, 20 febbraio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Cristina Odorizzi

Cristina Odorizzi
